



## COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1983 del 20/12/2022

**Oggetto:** **Patto per il SUD – AG\_25750 LICATA – "Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi" - Importo globale € 6.250.000,00 - Codice Caronte SI\_1\_25750 - Codice ReNDiS 19IR588/G1 - CUP J64H20001430001 – CIG 85660922BE**

**Preso d'atto perizia di variante e suppletiva - Approvazione Quadro economico – Impegno somme**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio



*pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n.

283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito “*Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni;



dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

**Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

**Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

**Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

**Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

**Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

**Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

**Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

**Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

**Considerato** che il progetto identificato Codice ReNDiS 19IR588/G1, Codice Caronte SI\_1\_25750 e con codice di assegnazione interno **AG\_25750 LICATA** - *“Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi ”* - Importo globale € 6.250.000,00.– è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. ‘Ambiente’. Tema prioritario 2.5 ‘Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi’. Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’”*;

- Visto** il Decreto n. 1754 del 07.10.2020 con il quale, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice **AG\_25750 LICATA** – *“Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi”* - Codice Caronte S1\_1\_25750, il Geom. Maurizio Furnò, tecnico in servizio presso il Comune di Licata (AG), già nominato con Determina n. 267 del 18/09/2020 del Comune di Licata, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento con il supporto dell'Arch. Giovanni Piero Di Magro, funzionario in servizio presso questa struttura Commissariale;
- Visto** il Decreto Commissariale n.2328 dell'11 dicembre 2020 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 6.250.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2339 dell'11 dicembre 2020 con cui, nell'ambito dell'intervento de quo, è stato affidato all'Arch. Vittorio Falletta, funzionario in servizio presso la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione, l'incarico per l'espletamento delle attività di Direzione dei Lavori, misura e contabilità, e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- Visto** il Verbale di approvazione della graduatoria di gara n.1 del 22 febbraio 2021, dal quale si evince che l'offerta economicamente più vantaggiosa è stata quella presentata dal concorrente **FRESTA ANTONIO-GRUPPO VENERE SRL**;
- Vista** la nota prot. n. 2248 del 25.02.2021 con la quale lo scrivente Ufficio, visto il D.L. n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, recante l'emendamento 8.1 all'art. 8 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 così sostituita “ *è sempre autorizzata la consegna dei lavori nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*”, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha richiesto la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Vista** la nota prot. 14413 del 1° marzo 2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2355, con la quale il RUP ha disposto di procedere con sollecitudine alla consegna dei Lavori sotto riserva di legge;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 442 del 02/03/2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **AG\_25750 LICATA** – *“Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi”* - Codice Caronte S1\_1\_25750, in favore dell'operatore economico **FRESTA ROSARIO ANTONIO – GRUPPO VENERE S.R.L. (Impresa Cooptata)**, in ragione del ribasso economico del 31,8566 % offerto dal suddetto operatore, pertanto per un importo di € **3.011.707,97** al netto dell'I.V.A., di cui € 2.943.823,53 per lavori ed € 67.884,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Vista** il Verbale di Consegna dei Lavori in via d'Urgenza del 5 marzo 2021, acquisito agli atti in data 8 giugno 2021 con prot. n. 7075, redatto dal D.L., firmato dalla ditta appaltatrice, vistato dal RUP, nel quale, in considerazione dei giorni utili per le Lavorazioni, pari a 545, così come stabilito nel CSA, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 1° settembre 2022;
- Visto** il verbale di concreto inizio dei Lavori del 12 aprile 2021, acquisito agli atti in data 13 aprile 2021 con prot. n. 4482, con il quale il D.L. ha certificato l'inizio degli stessi alla data di sottoscrizione del suddetto verbale;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 6 maggio 2021, rep. n. 593/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **FRESTA ROSARIO ANTONIO – GRUPPO VENERE S.R.L. (Impresa Cooptata)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15026 - serie 1T;
- Visto** il decreto n. 1181 del 09/06/2021 con cui è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € **4.536.013,41** e, al contempo, tenuto conto degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 30.539,95, si è disposto l'impegno della somma complessiva pari ad € **4.505.473,46**;



- Visto** il Decreto n. 1182 del 10 giugno 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 602.341,59 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Visto** il Decreto n. 2474 del 15 dicembre 2021 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 602.341,59 oltre IVA, relativo al Sal. n. 1 a tutto il 26 ottobre 2021, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Visto** il Decreto n. 474 del 17 marzo 2022 con il quale, tra l'altro, cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, di un nuovo quadro economico, rimodulato nelle "Somme a disposizione dell'Amministrazione", per un importo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1181 del 09/06/2021, pari a € 4.536.013,41;
- Visto** il Decreto n. 721 del 3 maggio 2022 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo di € 592.873,24 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 a tutto il 6 aprile 2022, in favore dell'impresa FRESTA ROSARIO ANTONIO;
- Vista** la nota del 19/08/2022, acquisita agli atti in data 19/08/2022 con prot. n. 10642, con la quale il RUP, a seguito dell'istanza avanzata dall'impresa in data 12/07/2022, acquisito il parere favorevole reso dal Direttore dei lavori in data 18/08/2022, ha concesso una proroga di 120 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 30/12/2022;
- Vista** la perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori nel mese di settembre 2022 ai sensi dell'art.106 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 24/10/2022 con prot. n. 13241;
- Visto** lo schema dell'Atto di sottomissione e Verbale concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante, che prevede, all'art. 5, una proroga di 120 giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Vista** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante, reso dal RUP in data 24/10/2022, acquisito agli atti in data 09/11/2022 con prot. n. 14116;
- Vista** la nota del 15/12/2022, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 15952, con la quale il RUP ha trasmesso un nuovo quadro economico, rimodulato nelle Somme a disposizione rispetto a quello già approvato con la perizia di variante al fine di rettificare un mero errore nell'imputazione della voce B.3;
- Ritenuto** per quanto sopra, di dover prendere atto della perizia di variante, già approvata dal RUP;
- Ritenuto** opportuno provvedere, contestualmente, all'autorizzazione all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;
- Ritenuto** di approvare il seguente quadro economico, come rimodulato dal RUP con la nota prot. 15952/22 di cui sopra, il cui importo complessivo è pari ad € 4.896.168,83, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO			TOTALI
	<b>LAVORI</b>		
<b>A</b>	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 4.819.556,81	
<b>A.2</b>	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 59.818,39	
<b>A.1</b>	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 4.759.738,42	
	Importo del ribasso (31,8566%)	€ 1.516.290,83	
	Lavori al netto del ribasso	€ 3.243.447,59	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 59.818,39	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 3.303.265,98
	Danni di forza maggiore	€ 116.836,55	
	Importo del ribasso su danni di forza maggiore (31,8566%)	€ 37.220,15	
	Danni di forza maggiore al netto del ribasso		€ 79.616,40
	Importo complessivo al netto del ribasso		€ 3.382.882,38

<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
B.1	IVA sui lavori 22%	€	744.234,12
B.2	Acquisizione aree e/o immobili (mq. 339,00 x €7mq. 15,00) e importo per imposte, tasse e registrazioni stimato in € 1.500,00	€	-
B.3	Per sistemazione di reti tecnologiche sotto la sede stradale (allacciamenti idrici, fognari ed elettrici compresi eventuali ripristini)	€	2.506,29
B.4	Indagini geognostiche inclusa IVA	€	36.600,00
B.5	Spese tecniche relative a progettazione esecutiva, necessarie attività preliminari, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, studio geologico compresi oneri ed IVA	€	339.886,15
B.6	Verifiche e collaudi compresi oneri ed IVA	€	87.941,02
B.7	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 30.539,95 già impegnati con d.c. n. 2328/2000	€	98.727,87
B.8	Commissione di gara	€	-
B.9	Contributo ANAC	€	600,00
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA e per monitoraggio con sistema di allarme all'attivazione della barriera paramassi (compresa IVA)	€	-
B.11	Imprevisti compresa IVA	€	-
B.12	Spese accessorie per il personale dell'ufficio speciale Progettazione Regione Siciliana ex art. 7 dell'Accordo interistituzionale del 12/06/2019	€	57.493,71
B.13	Oneri a discarica compresa IVA	€	145.297,29
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 1.513.286,45</b>
	<b>Importo complessivo (A+B)</b>		<b>€ 4.896.168,83</b>

**Ritenuto** di dover impegnare l'importo di € 360.155,42, derivante dalla differenza tra l'importo già impegnato, pari ad € 4.536.013,41, e l'importo del quadro tecnico economico sopra riportato approvato dal RUP per un importo pari a € 4.896.168,83;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

#### DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG\_25750 LICATA – "Messa in sicurezza di un tratto della via Garibaldi e di una parte della sottostante scarpata fino alla via Marconi" - Importo globale € 6.250.000,00 - Codice Caronte S1\_1\_25750, della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.

**Articolo 3** Di autorizzare l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta ed approvare pertanto in linea amministrativa, in linea amministrativa il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 4.896.168,83, come di seguito riportato:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>		<b>TOTALI</b>
	<b>LAVORI</b>		
<b>A</b>	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€	4.819.556,81
A.2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€	59.818,39
A.1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€	4.759.738,42
	Importo del ribasso (31,8566%)	€	1.516.290,83
	Lavori al netto del ribasso	€	3.243.447,59

	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€	59.818,39	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri			€ 3.303.265,98
	Danni di forza maggiore	€	116.836,55	
	Importo del ribasso su danni di forza maggiore (31,8566%)	€	37.220,15	
	Danni di forza maggiore al netto del ribasso			€ 79.616,40
	Importo complessivo al netto del ribasso			€ 3.382.882,38
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>			
B.1	IVA sui lavori 22%	€	744.234,12	
B.2	Acquisizione aree e/o immobili (mq. 339,00 x €7mq. 15,00) e importo per imposte, tasse e registrazioni stimato in € 1.500,00	€	-	
B.3	Per sistemazione di reti tecnologiche sotto la sede stradale (allacciamenti idrici, fognari ed elettrici compresi eventuali ripristini)	€	2.506,29	
B.4	Indagini geognostiche inclusa IVA	€	36.600,00	
B.5	Spese tecniche relative a progettazione esecutiva, necessarie attività preliminari, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, studio geologico compresi oneri ed IVA	€	339.886,15	
B.6	Verifiche e collaudi compresi oneri ed IVA	€	87.941,02	
B.7	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 di cui € 30.539,95 già impegnati con d.c. n. 2328/2000	€	98.727,87	
B.8	Commissione di gara	€	-	
B.9	Contributo ANAC	€	600,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA e per monitoraggio con sistema di allarme all'attivazione della barriera paramassi (compresa IVA)	€	-	
B.11	Imprevisti compresa IVA	€	-	
B.12	Spese accessorie per il personale dell'ufficio speciale Progettazione Regione Siciliana ex art. 7 dell'Accordo interistituzionale del 12/06/2019	€	57.493,71	
B.13	Oneri a discarica compresa IVA	€	145.297,29	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			€ 1.513.286,45
	<b>Importo complessivo (A+B)</b>			€ 4.896.168,83

**Articolo 4** Di impegnare l'importo di € 360.155,42, a valere sulle somme finanziate con il decreto n.2328 dell'11 dicembre 2020, derivante dalla differenza tra l'importo già impegnato, pari ad € 4.536.013,41, e l'importo del quadro tecnico economico, rimodulato a seguito della perizia di variante.

**Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)

